

**Premio Internazionale di Architettura “Pasquale Culotta”  
all’opera prima ed alla committenza**

*prima edizione - 2008*

**VERBALE DELLA GIURIA**

L’anno duemilaotto il giorno cinque del mese di febbraio, alle ore 9.30, a seguito di convocazione effettuata dal soggetto banditore, si è riunita la Giuria per il Premio Internazionale di Architettura “Pasquale Culotta” all’opera prima ed alla committenza.

La Giuria, ai sensi dell’art.7 del Bando, è composta da:

- 1) prof. arch. Alberto Ferlenga;
- 2) prof. Arch. Marcello Panzarella;
- 3) arch. Tania Culotta;
- 4) arch. Rino La Mendola;
- 5) arch. Vito Corte.

Apri i lavori l’arch. Andrea Profeta il quale, in quanto delegato del Presidente dell’Ordine degli architetti, p.p.c di Palermo, porge ai presenti il benvenuto e relaziona su quanto espletato fino alla data odierna.

Questi riferisce che tutte le attività di cui all’art 2 del Bando, ovvero la registrazione dei partecipanti, le iscrizioni, la formazione degli elenchi, l’acquisizione degli elaborati e delle candidature, sono state espletate dallo stesso Arch. Profeta.

Il medesimo mostra alla Giuria i documenti a stampa della corrispondenza pervenuta dai concorrenti a mezzo posta elettronica nonché le attività propedeutiche ai lavori di valutazione, compreso l’elenco dei partecipanti, articolato per sezioni.

La Giuria prende atto di quanto esibito e, non avanzando obiezioni, decide di assumere quanto prodotto come unica base per l’avvio della procedura di valutazione comparativa.

Indi l’Arch. Profeta si allontana e la Giuria inizia i lavori di propria competenza decidendo di individuare, tra i presenti, il Presidente ed il Segretario.

All’unanimità si decide di nominare Alberto Ferlenga presidente della Giuria e Vito Corte Segretario verbalizzante.

Il Presidente Ferlenga ringrazia e, accettando l’incarico, dispone di leggere il Bando e di approfondirne e chiarirne, qualora se ne verificasse la necessità, alcuni aspetti procedurali e di interpretazione.

Sull’argomento risalta una certa contraddittorietà tra quanto riportato all’art.2 e quanto invece risulta all’art.4., nel merito della attribuzione del Premio alla committenza. Si avvia il dibattito se tale Premio dovrà essere riservato alla committenza per un’opera prima ovvero semplicemente a quella committenza che si fosse distinta per l’attenzione mostrata verso l’architettura di qualità. Ritenendo di interpretare correttamente la finalità del Premio, e confortata da quanto riportato nella stessa premessa del Bando, la Giuria decide di assumere come regola quella di attribuire il Premio alla committenza, senza alcuna limitazione riguardante l’opera prima.

Di seguito, il Presidente dispone di avviare la valutazione delle candidature proprio per la sezione 2 dell’art 2 del Bando, ovvero quella riguardante “i committenti delle opere prime”.

• **Concorrenti al Premio per la sezione 2**

- 1) Comune di Castelvetrano, candidato in quanto committente del belvedere “Villa Quartana” a Triscina di Selinunte (TP), con progettisti Marcello Maltese e Maurizio Oddo;
- 2) Alongi Calogero, candidato in quanto progettista di un complesso sportivo nel Comune di Motta Camastra (ME);
- 3) Istituto Sperimentale Zooprofilattico A. Mirri di Palermo, candidato in quanto committente per la realizzazione della propria sede, con progettista Antonella Italia;

- 4) Attilio Milan, candidato in quanto progettista di una residenza estiva a Palermo;
- 5) Enrico Anello e Fabio Adelfio, candidati in quanto progettisti del Ristorante Bar "Fresco" e negozio "Bio-logico" del committente dott. Giuseppe Lo Giudice;
- 6) Comune di Menfi (AG), candidato in quanto committente per gli interventi di riqualificazione urbana dell'"isola di interesse ambientale", di autori vari.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Giuria decide di:

- a) assegnare il Primo Premio al Comune di Menfi, con la seguente motivazione: *La giuria decide di attribuire il primo premio per la committenza al Comune di Menfi in considerazione della particolare attenzione rivolta in questi anni nei confronti dell'architettura contemporanea di qualità, diventata occasione importante di riqualificazione urbana e di nuova identità cittadina;*
- b) non assegnare il Secondo ed il Terzo Premio;
- c) menzionare la Committenza del Comune di Castelvetro, con la seguente motivazione: *La giuria decide di assegnare una menzione al Comune di Castelvetro come riconoscimento per la generale attenzione dimostrata nei confronti dell'architettura contemporanea di qualità e per le procedure specifiche adottate per la realizzazione del belvedere di Villa Quartana a Triscina come occasione di recupero urbano e valorizzazione paesaggistica.*

Di seguito la Giuria procede all'esame delle candidature dei progettisti concorrenti al premio per la sezione 1.

• **Concorrenti al Premio per la sezione 1**

- 1) Fabio Costanzo e Rosaria Piazza, per una residenza "De Blasi e Volpe" a Partanna (Tp);
- 2) Calogero Alongi, per riqualificazione e rinnovamento del tessuto urbano ed edilizio nel Comune di Limina (ME);
- 3) Claudio Lucchesi, per "Casa Nicola" a Baldina (ME);
- 4) Emanuele Lauretta ed altri, per riqualificazione della Vallata Santa Domenica a Ragusa;
- 5) Corrado Conte, per il Complesso Residenziale "Corte dei Conte" a Leonforte (EN);
- 6) Sebastiano Provenzano, per l'edificio per residenze estive a Letoianni (ME);
- 7) Fabio Sedia, per la Cappella religiosa presso la Clinica Candela, Palermo;
- 8) Enrico Anello, per il recupero di un edificio nel centro storico di Palermo;
- 9) Gaetano Oddo, per il Centro Socio-Culturale a Campofiorito (PA);
- 10) Mariano Farinella, per "Casa Neri-De Gaetani" a Cefalù (PA);
- 11) Francesco Maltese, per "Casa Sciacca", c.da Maragani;
- 12) Davide Cammarata, per la ristrutturazione di casa unifamiliare a Serradifalco (CL);
- 13) Salvatore Alessandro Turturici, per il completamento di un edificio a Caltabellotta (EN);
- 14) Agostino Danilo Reale, per una casa unifamiliare a Baida (PA);
- 15) Maurizio Oddo, per "casa Ditta" ad Erice (TP);
- 16) Fabio Fazio, per "Casa Giuliana" a Patti (ME);
- 17) Giovanbattista Prestileo e Associati, per casa unifamiliare a Belpasso (CT);
- 18) Andrea Caporali, per il completamento di un complesso parrocchiale a Barrafranca (EN)
- 19) Antonio Biancucci, per l'edificio commerciale e direzionale a Caltanissetta;
- 20) Ruffino Associati, per la Cantina Cusumano a Partinico, (PA);
- 21) Antonio Battaglia, per casa a Castellana Sicula, (PA);
- 22) Angelo Catania, per "casa 10 Kw" a Lampedusa, (AG);
- 23) Giuseppe Gurrieri, per la ristrutturazione di una casa a Ragusa;
- 24) Francesco Finocchiaro, per l'agenzia "Moncada Viaggi", a Paternò, (CT);
- 25) Matrix Associati, per il Centro Servizi a Floridia, (SR);
- 26) Carini e Ciaccio Associati, per la sede direzionale "Mediconf", a Carini (PA);
- 27) Antonella Italia, per il Palasport di Cefalù, (PA);
- 28) Renato Belvedere, per la scuola elementare e materna a Cruillas, (PA);
- 29) Studio Cangemi s.a.s., per il centro direzionale e servizi a Brancaccio, (PA);
- 30) Sebastiano Fazzi, per "casa lace" ad Enna;

- 31) Tuzzolino e Margagliotta, per la riqualificazione urbana dell'area del Castello di Cammarata, (AG);
- 32) Salvatore Curcio, per il Caffè letterario "la Galleria" a Cefalù, (PA);
- 33) Manfredi Leone, per la "casa Durante-Torretta" a Cefalù, (PA).

Dopo ampia ed approfondita discussione la Giuria decide di:

- a) assegnare il Primo Premio all'opera "Caffè Letterario La Galleria", a Cefalù, di Salvatore Curcio, con la seguente motivazione: *Il progetto per il recupero di alcuni spazi esterni ed interni del Museo Mandralisca rientra in una tradizione di interventi volti alla riqualificazione di luoghi deteriorati della città che ha avuto in Sicilia alcuni importanti esempi e che è stato uno dei temi più frequentati nell'opera didattica e professionale di Pasquale Culotta. In questo caso, con poche e misurate mosse un cortile in disarmo viene trasformato in uno spazio piacevole in grado di costituire un momento di attrazione autonoma per la città e un importante completamento della struttura museale. Per questo la giuria intende attribuire alla realizzazione il primo premio in considerazione della sensibilità dell'intervento, del buon livello architettonico e della capacità di migliorare con poco uno spazio residuale attribuendo all'uso pubblico un recinto racchiuso nel centro storico di Cefalù.*
- b) assegnare il Secondo Premio alla "casa Durante-Torretta" a Cefalù, (PA), di Manfredi Leone, con la seguente motivazione: *La casa Durante-Torretta declina in modo formalmente appropriato e con buona capacità di sfruttare le caratteristiche del luogo il tema della casa mediterranea. Evitando leziosità e riuscendo a sottrarsi ad una omologazione che rende troppo spesso indistinguibili tra loro e indifferenti al proprio contesto molti interventi di questo tipo, l'edificio, pur essendo un'opera prima, dimostra maturità nell'approccio architettonico e la capacità di riflettere su di un rapporto possibile tra tradizione e modernità lavorando soprattutto sulle parti essenziali della casa, sulla razionalità della pianta e sulla possibilità che il trattamento dei volumi abbia un riscontro nel rapporto con il paesaggio limitato della proprietà e con quello più ampio in cui la casa si colloca. Per questo la giuria conferisce all'opera il secondo premio.*
- c) assegnare il Terzo Premio alla riqualificazione urbana dell'area Castello di Cammarata, (AG), di Tuzzolino e Margagliotta, con la seguente motivazione: *L'intervento di recupero dell'area circostante il castello di Cammarata rientra in quel raro novero di opere che affrontano direttamente il rapporto con ciò che la storia ci ha lasciato. Non si tratta qui di monumenti compiuti bensì di rovine che di per sé a stento riescono ad esprimere l'idea di ciò che furono. In queste condizioni un'architettura attenta può svolgere un doppio ruolo, da un lato contribuire alla comprensione di frammenti che rischiano l'insignificanza, e dall'altro riallacciare alcuni dei rapporti intercorrenti tra il monumento antico, in questo caso il castello, il suo contesto paesaggistico e il relativo nucleo urbano. Tramite questo intervento la comunità di Cammarata recupera la percezione di un luogo importante appartenente alla propria memoria storica e la possibilità di usufruire di un percorso pubblico e di un gradevole luogo di sosta che riannoda i fili tra storia e paesaggio. Per queste sue caratteristiche la giuria attribuisce all'opera il terzo premio.*

la Giuria ha deciso altresì di menzionare le seguenti opere:

- a) l'edificio commerciale e direzionale a Caltanissetta, di Antonio Biancucci, con la seguente motivazione: *L'edificio in questione, collocato all'interno di un'area urbana di scarsa qualità, declina il proprio programma funzionale anche al fine di determinare un miglioramento del luogo in cui sorge. Ciò si manifesta a più livelli: se la sua architettura, infatti, si differenzia con evidenza da quella da cui è circondata, riprendendo alcuni dei temi tipici dell'esperienza della miglior modernità, il gioco dei volumi, da parte sua, concorre a determinare alcune interessanti occasioni nella definizione dello spazio pubblico*

*circostante. L'intervento costituisce un buon esempio di come un insieme di funzioni tra le più frequentate nella città contemporanea possa dar luogo ad un'occasione architettonica di buon livello. Per questo la giuria attribuisce all'opera una menzione.*

- b) il completamento di un complesso parrocchiale a Barrafranca (EN), di Andrea Caporali, con la seguente motivazione: *Il progetto nasce dalla necessità di migliorare funzionalmente e di adeguare dal punto di vista liturgico un edificio religioso costruito nel 1983. L'approccio nasce da un'attenta disamina dell'opera esistente, delle opportunità di miglioramento insite nella sua natura e delle implicazioni simboliche connesse a qualunque edificio religioso. L'opera di trasformazione che viene messa in atto consegue il risultato di far crescere un edificio nuovo e di buon livello architettonico dalle strutture preesistenti, ottenendo, all'interno, una spazialità che migliora decisamente la qualità del complesso ridefinendone inoltre il rapporto con il contesto urbano per il quale costituisce un inevitabile riferimento. Per questo la giuria attribuisce all'opera una menzione.*
- c) la Cantina Cusumano a Partinico, (PA), di Ruffino Associati, con la seguente motivazione: *Il tema delle cantine, recentemente oggetto, in tutto il mondo, di interpretazioni che ne hanno modificato la tradizionale natura tipologica, trova qui una declinazione di buon livello architettonico. Una struttura produttiva, storicamente separata e poco accessibile, viene trasformata in un centro aperto al pubblico in cui degustazione, produzione e vendita ritrovano una unità attorno ad un esterno attentamente studiato dal punto di vista paesaggistico che comprende un baglio preesistente e che misura anche rispetto ad esso materiali, dislocazione e dimensioni dei nuovi interventi. Per questo la giuria attribuisce all'opera una menzione.*

-----

Pertanto, la prima edizione del Premio Internazionale di Architettura "Pasquale Culotta" all'opera prima ed alla committenza si è concluso con i seguenti risultati:

### **Sezione 1, all'opera prima**

1. al Caffè Letterario "La Galleria", a Cefalù, di Salvatore Curcio: il Primo Premio.
2. alla "casa Durante-Torretta" a Cefalù, (PA), di Manfredi Leone: il Secondo Premio.
3. alla riqualificazione urbana dell'area Castello di Cammarata, (AG), di Tuzzolino e Margagliotta: il Terzo Premio.

Inoltre, menzioni a:

- all'edificio commerciale e direzionale a Caltanissetta, di Antonio Biancucci: una menzione;
- al completamento di un complesso parrocchiale a Barrafranca (EN), di Andrea Caporali: una menzione;
- alla Cantina Cusumano a Partinico, (PA), di Ruffino Associati: una menzione.

### **Sezione 2, alla committenza**

1. al Comune di Menfi, (AG), per la riqualificazione urbana dell'"isola di interesse ambientale", di autori vari: il Primo Premio.

E menzione a:

- al Comune di Castelvetro, (TP), per la realizzazione del belvedere "Villa Quartana" a Triscina di Selinunte (TP), con progettisti Marcello Maltese e Maurizio Oddo: una Menzione.

Il Presidente, ritenendo esauriti i compiti della Giuria, alle ore 16,30 chiude i lavori e ringrazia i Commissari per l'impegno ed il rigore.

La Giuria, prima di sciogliere la seduta, unanimemente auspica che la prossima edizione del Premio, coerentemente con i principi istitutivi dello stesso, possa godere di una più ampia pubblicità, per consentire un maggiore confronto di esperienze.

Il Presidente  
Prof. Arch. Alberto Ferlenga

Il Segretario  
Arch. Vito Corte

Prof. Arch. Marcello Panzarella

Arch. Tania Culotta

Arch. Rino La Mendola